



Una foresta di bambù per rispettare la natura

Settecento esemplari di bambù di specie e varietà diverse, come *Phyllostachys aureosulcata* f. *spectabilis* (in alto), *P. aurea*, *P. bambusoides* e *P. bissetii*, faranno da quinte verdi all'allestimento **In Scena**, ideato e realizzato da **Paola Lenti** (sopra, www.paolalenti.it) per lo spazio esterno di Fabbrica Orobia 15, in via Orobia (a sinistra la piantina). In quest'area di 1.500 m² all'interno dell'ex scalo ferroviario, la designer presenterà molti arredi nuovi o già in catalogo, realizzati con materiali sostenibili. Tra gli altri, i tanti divani rivestiti con il nuovo tessuto tecnico naturale Wara e gli arredi creati con Diade, miscela di resine e filati (a destra) al cento per cento riciclabile. I bambù saranno forniti da **Piante Faro** (www.piantefaro.com).



Architetture naturali e virtuose

Quattro strutture alte tra 3,5 e 4,5 m realizzate con il micelio, l'insieme di filamenti che formano l'"apparato radicale" dei funghi: è **The circular garden** (a destra), progetto presentato all'Orto botanico di Brera dalla rivista *Interni* e ideato dallo studio di design e innovazione **Carlo Ratti Associati** (a sinistra il fondatore, carloratti.com) in collaborazione con Eni, per mostrare le potenzialità di un'architettura naturale e i benefici dell'economia circolare. A fine esposizione, infatti, le strutture saranno smantellate, senza accumulo di rifiuti, e restituite alla terra, dando inizio a un nuovo ciclo virtuoso di crescita.

